

Testimonianza Liturgia V Dom. di Quaresima 26 marzo 2023

Gruppo Missionario Nazionale Comunità Rete di Luce

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia del 26 marzo 2023

PAROLA... Signore, ecco, colui che tu ami è malato.

Ti ringrazio Padre per la tua misericordia e amore che hai effuso in me in questa liturgia. Siamo nel tempo del Sì e ho sentito che il Signore vuole un'adesione totale alla Sua volontà e vivere la complicità con Lui per la sua Opera di ricondurre l'umanità al suo cuore. Ogni chiamata e accoglienza della Parola comporta una rinuncia e una sofferenza dovuta all'opposizione e alla lotta contro la natura fragile che si lascia tentare facilmente. E la lotta spirituale contro il male sempre presente comporta cadute e malessere che solo l'amore del Sacrificio di nostro Signore Gesù Cristo può sanare. Non si può vincere il male con le sue menzogne se non con la preghiera costante invocando la sua Presenza continuamente e vivere con cuore la Santa Messa. E ad ogni ristabilimento il Signore mi invia ad annunciare il suo amore. Negli incontri comunitari o con le persone ho pregato che il Signore benedisse con la sua Parola e ho portato al suo cuore in ogni occasione le necessità di ogni fratello e sorella. E la grazia che risana ci unisce per creare quella rete fatta di nodi toccati dall'amore che si prendono cura di ogni necessità che incontrano e compiono il miracolo della comunione che realizza il Regno di Dio su questa terra. Una lode al Signore per la sua infinita misericordia. **Maria Denaro.**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia domenica 26 marzo 2023.

Parola ascoltata durante la Santa Messa: carne.

O Gesù, sono ancora debole! A volte faccio prevalere la carne che blocca l'agire dello Spirito e cado. Mi ribello ad alcune situazioni, non le accetto, non ho la prontezza di viverle con Gesù e di fare subito un atto di fede. È quello che ho vissuto in questi giorni, ho perso la pace.... Sono stati giorni di sofferenza.... Dopo tante preghiere e suppliche è intervenuta la grazia e tutto è volato via! D'ora in poi sarò più vigile, Gesù è in me, vivo con Lui e in Lui! Grazie Santissima Trinità. **Anna Maria Coviello**

Preghiamo Insieme: Testimonianza 26/3/2023

Parola: "Liberatelo..."

Questa parola fino a giovedì non riuscivo a comprendere l'essenza della Parola che ho vissuto. Per questo ti ringrazio Padre per le ineffabili grazie che mi doni in ogni liturgia. Infatti quello che ho compreso è che mi devo amare di più e d'essere più accogliente con gli altri e non avere atteggiamenti di difesa nelle situazioni. Padre sciogli in me tutte quelle resistenze di rabbia di risentimenti che mi portano ad allontanarmi dalla Tua Grazia Grazie Padre. **Filomena**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia 26/3

Padre di infinito amore, sono tua figlia! Questa è la mia comfort zone, che mi dona pace e serenità perché Tu ci sei e ti lascio prenderti cura di me.

Nella stanza liturgia per la domenica 26/3 questa parola mi è risuonata:... Parola: **ma anche ora so ...**

ANCHE ORA ... il tempo della prova, tutta la difficoltà che vivo..

MA tutta la mia fiducia in Te che sempre mi hai tirato e mi tiri "fuori dal sepolcro".

Parola confermata anche nella messa.

Mercoledì, Prima dell'adorazione sulla dimensione eucaristica, mi hai riportato nel cuore la parola ricevuta tempo fa, **RIPOSA**, posa di nuovo il tuo cuore sul mio cuore di Padre* ...e durante l'adorazione mi hai chiamato a leggere il quadro: Sono Tua Figlia.. che anni fa mi ha dato modo di uscire dal mio "sepolcro di inconsapevolezza dell'essere"!! Ora invece questa è la mia consapevolezza, e l'hai rinnovata nel mio cuore: la Tua paternità alimenta la mia maternità, nei confronti di coloro che mi hai affidato e delle responsabilità nella e per la Vocazione! Come Tu Padre, per mezzo del Tuo Figlio e dello Spirito Santo ti prendi cura di me, così io posso farlo, in Te, nei confronti di tutti ed essere io, noi, con la nostra fede, quel MA che si pone TRA "l'ANCHE ORA della prova dell'Altro e la Tua Grazia che vuole corrispondere per restituirgli ciò che il male gli ha tolto! Non è forse questa la Pasqua? Dall'essere autosufficienti ad essere figli e figlie Somiglianti al Figlio!

Si Padre, sia fatto in me in noi secondo la Tua Parola di verità! **Emanuela**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia del 26 marzo

Parola: ".. qualunque cosa..."

Signore, Padre Onnipotente, Ti ringrazio perché ogni giorno non solo mi istruisci con la Tua Parola, mi illumini con la Tua Grazia, ma mi educi con tanta pazienza, e con giusta correzione se serve, perché impari a dare il giusto valore al dominio del mio spirito, che è eterno, su qualunque cosa che sia materiale, e perciò effimera. In questi giorni sono stata male più volte, per la mia incuria verso il mio corpo e la mia salute, ed ora ciò che non sono stata in grado di controllare per volontà propria, mi tocca farlo obbligatoriamente, pena un grande e prolungato malessere. E so, lo sento che questo è Opera della Tua Misericordia, che interviene con forza per scuotermi, e farmi capire che le esigenze spirituali devono sempre sovrastare e signoreggiare quelle materiali, di qualunque cosa si tratti. Sei Grande e Meraviglioso, immensamente Buono....grazie mio Dio. **Luciana**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia del 26 marzo 2023

Parola: "l'ho detto e lo farò."

Padre Amato, il mio cuore si commuove per tanto Amore verso di me. Ogni giorno scopro la novità della mia vita vissuta con Te alla Tua Presenza. Attraverso i Tuoi Figli ricevo tutta la Tua Attenzione per me e la Tua Tenerezza. La Parola che lo Spirito mi ha donato, è la Tua Promessa e la Tua Alleanza che scopro ogni giorno, e so Padre Santo, che il Tuo Progetto d'amore e quello che Tu vuoi per me. Allora Santissima Trinità, il mio vivere con Te, è lasciarmi stupire per quel che fai nella mia quotidianità. **Lucie**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia 26.03.23

PAROLA: " Vedrai la Gloria di Dio"

Ti lodo e ti benedico e ti ringrazio Padre per il dono della tua Parola ricevuta.

Credo fermamente a questa parola che di volta in volta mi ha permesso di crescere un po' alla volta, saltare da un impossibile all'altro. Ora in questo tempo di attesa mi chiami a dover credere ad una resurrezione, ciò che sto vivendo è davvero un impossibile per la mia umanità, mi hai riportato a rivivere un passato dove ora tutto ciò che in più di dieci anni abbiamo ricostruito insieme è crollato tutto...ma io non sono disperata, mi è rimasta la fede, sento in me una grande speranza che mi fa vedere già da ora la Tua Gloria Signore. Grazie Signore per la tua fedeltà e per il tuo grande dono della fede. **Giorgina**

Preghiamo Insieme: Liturgia 26 marzo

Parola: vi riconduco

Spirito Santo, in cosa mi vuoi far crescere con questa Parola?

"Nella compenetrazione che sono Io che conduco alla vita.

Solo Io posso fare questo.."

Signore, a cosa mi è servita questa Parola?

"A capire che bisogna cercare sempre la mia verità che guida e desiderare il volere che porta vita e alla vita.."

Ti ringrazio Santa Trinità.

Questa settimana di malattia, fisicamente più fiacca del solito, ho pensato molto a questa Parola ..dove vuoi ricondurmi Signore???

Certo la guida di Dio c'è stata..

Sicuramente sono avvenute condivisioni con amiche che non avvenivano da tanto...ma anche la conoscenza di una verità, che non riguarda direttamente me, che il Signore tramite internet mi ha fatto scoprire in un modo veramente particolare...

e anche un evolversi di una situazione che riguarda un parente che non sta bene, mi ha suscitato l' intuizione della gravità..

Ho visto un bel segno nel decidere di recitare il rosario della verità... per me e per noi..

Signore Gesù, affido queste intenzioni e tutta la mia esistenza perché tu mi conduca e riconduca alla vera vita pensata dall'eternità per me e nel noi .. Grazie Signore. **Lucia Occhioni**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Domenica 26.3.23

"Farò entrare in voi il mio Spirito e rivivrete".

Ti Ringrazio Padre, perché il Tuo Santo Spirito sempre mi precede, mi istruisce e mi supporta ogni giorno. Anche nelle piccole cose mi sento aiutata dallo Spirito Santo, quando ascolto una persona, quando mi viene chiesto un consiglio, un parere.

Ogni giorno, Padre, mi rendo conto che il tuo Santo Spirito mi ricrea, mi rinnova. Veramente le mie ansie e le mie paure sono scemate giorno dopo giorno e oggi sono più forte di ieri. Sono rafforzata dai doni dello Spirito, e questo crea ogni volta nuova meraviglia in me.

Perché mi rendo conto che da sola non potrei mai fare ciò che faccio, non potrei pensare col pensiero di Dio, Amare col Suo Amore, guardare con i Suoi occhi.

Siamo il pensiero di Dio che si compie e che ogni giorno si sviluppa in tutta la Sua Bellezza.

Grazie Padre, Grazie Santissima Trinità perché ci arricchisci della Tua Gloria. **Patrizia Lisci**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia del 26 Marzo

Parola: "Darà la vita... "

Proprio quando sperimenti e vivi la morte o ciò che sembra morte, capisci dopo aver passato questo momento che Tu Padre sei sempre pronto a Dare la vita... Nel buio dei propri pensieri e sensazioni che ti avvolgono sembra in quel momento che non ne uscirai ma poi pensando e rivolgendomi a Te Dio Padre misericordioso tutto si fa chiaro, Tu ci sei sempre, non mi abbandoni mai anche se la mia sensazione è quella, ma andando oltre me stessa e il mio sentire, Ti invoco e Tu rispondi con la ripresa della fiducia e certezza che Tu mi Ami e non mi abbandoni mai anche e proprio in questi momenti. Grazie Padre mio.

Candida

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia 26 marzo. Parola scelta: SE CREDERAI, VEDRAI.

Grazie mio Signore perché continui ad incitarmi ad avere fede. A non mollare anche se intorno a me sembra che il negativo non molli. Ma io persevero con fiducia in voi Santissima Trinità perché ho imparato che dove il peccato, il male, sembra tenere in scacco le situazioni, la nostra fede, la certezza che Tu Padre agisci dove non si vede, dove il nulla ancora dilaga, la Grazia poi sovrabbonda. Ecco non mollo. Resto in attesa che ciò si realizzi nei Tuoi tempi e mi metto al Tuo cospetto con ciò che va risanato. Intanto anche Luna, la mia cagnolina anziana ha avuto un crollo fisico e pensavo non ce la facesse. Ma Tu che leggi nel mio cuore sai che non sono pronta a separarmi da lei e con amore accetto questa nuova fatica e te la offro. E intanto mi preparo a ciò che sarà. Le altre situazioni per ora sono bloccate ma io credo in Te e attendo di vedere agire la Tua Grazia secondo la Tua volontà. Grazie per la pace e la serenità che mi doni comunque. Santissima Trinità vi adoro, vi lodo e vi ringrazio. **Patrizia Zorloni**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Domenica 26 Marzo 2023

Parola ascoltata: "Questa malattia è per la Gloria di Dio"

Padre Domenica ho proclamato la Tua intenzione di Spiritualizzare la Materia e il nostro e mio Corpo quale Tua Gloria...

Eppure io faccio fatica a vivere...

La pressione mi preoccupa con questi sbalzi e la debolezza ormai la fa da padrone...

Come può il mio Corpo, il mio Corpo malato dare Gloria a Dio?

E se il mio dar Gloria a Dio fosse nel vivere nonostante?

Mi ha sorpreso una sorella della Comunità quando mi ha detto: "Nei momenti più brutti penso a Te e trovo la forza di imitare la forza che tu esprimi nonostante quello che vivi"...

Mio Signore quanto è grande il Tuo Amore e la Tua assistenza e Provvidenza per ognuno di noi... **Michele**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Domenica 26/03/2023

Parola data: **“lo Spirito è vita”**

Sin dalla stanza Liturgica di venerdì 24/03/2023

“La Vita” aveva dominato il mio cuore e poi durante la messa della domenica forte mi è giunto il grido “ricerca la Verità “perché solo nella Verità della mia vita posso dire che è lo Spirito la sorgente della mia vita! Questo è l’ascolto, ma nell’ addormentarmi alla sera della domenica lo Spirito mi ha detto: Vivi in pienezza questi tre giorni e vedrai la Vita nuova venirti incontro”.

I giorni successivi le incertezze e timori non sono certo mancati ma in queste situazioni per Grazia ho visto il mio trampolino di lancio ... non ho paura di scendere troppo nei meandri profondi dei miei timori perché saranno proprio quelli, una volta sconfitti dalla mia Fede nello Spirito, a donarmi lo slancio della certezza che tutto sarebbe andato bene ... come se il Padre mi avesse fatto provare la certezza che solo in Lui e con Lui toccherò con mano ciò che Lui dice, perché la Sua Parola è sempre una azione Creativa ... e così è stato! Ben due timori si sono dissolti come neve al sole, la Sua voce mi reggeva e **lo Spirito che è vita** mi ha ridato la certezza della Sua Presenza in me ... questa è ora la mia vita ... niente più mi manca perché so che ogni cosa esiste per il mio Bene e questo mi basta... **Isabella Telloli**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia Domenica 26.03.23

Parola: "Vieni fuori"

Padre Santo, Ti Benedico e Ti Ringrazio per questa Parola. Ho vissuto questi giorni nella difficoltà dell'accettazione di alcune situazioni che sono improvvisamente emerse. Il mio Comunque diveniva sempre più pesante. Il dover poi rinunciare ad un programma già stabilito da tempo ha arrecato dentro di me una sofferenza mortale. Ancora stamattina, la Parola di Gesù: "Vieni fuori" era un continuo nel mio cuore... ma nella mia miseria, non riuscivo a venirne fuori e accettare il Comunque di questo tempo. Solo questo pomeriggio ho vissuto la Parola nel ricevere una telefonata: le difficoltà, il bisogno dell'altro e la necessità di esserci, sono stati quel richiamo che mi hanno fatto uscire dalla mia condizione. Padre Santo, Ti rendo Grazie perché il Tuo Figlio Gesù, ha Vinto in me la mia morte con l'Autorità della Sua Parola ed ora proseguo a Vivere l'accettazione del mio Comunque... **Emilia**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia 26 Marzo 2023.

Parola: ...la gloria di Dio !!!

Come Tu ben sai Padre Dio, tutte/i noi, me tua Lucia ben compresa, è soprattutto da oltre le forti prove vissute e sofferte, che ti amiamo e ti seguiamo-seguiremo, ancora di più, sempre di più. Una nuova/ulteriore forte "grande" e consapevole conferma di ciò, questa domenica noi l'abbiamo vissuta e assaporata moltissimo... sì, Padre Dio, proprio e soprattutto attraverso questa parola del Vangelo di Gv 11,1-45 : ...la gloria di Dio!!! Interiormente soprattutto infatti, cioè dentro di noi, nel nostro profondo, tu ci hai fatto vivere, riconoscere e con ancora più... sì, stupore gioia sicurezza e amore, proprio la risurrezione di Lazzaro. Tu ci hai ri-detto e assicurato infatti, che così come in Lazzaro, tu con attraverso Gesù, dentro chi accoglie veramente Gesù, tu sconfiggi e categoricamente, ogni qualsiasi nostro tarlo, nostra "morte". Sì, ogni qualsiasi nostro inciampo, errore, tarlo o dolore, non voluto soprattutto, che aveva tentato di allontanarci proprio e soprattutto da te Padre, e dalla preziosissima vera vita. Tutte/i noi infatti, io tua Lucia ben compresa, siamo sempre più coscienti, stupiti e certi, che tuo Figlio Gesù è di fatto la unica vera e preziosissima vita "in persona". È proprio di questa ineffabile e preziosissima verità, che tu ci hai ri-dato conferma... sì Padre Dio, proprio mercoledì sera attraverso il momento di preghiera di tutti noi, del nostro gruppo. E tutte/i noi te ne ringraziamo... sì Padre, moltissimo e di cuore sincero profondo e totale.

Lucia Mazzagatti

Preghiamo Insieme: Testimonianza Parola Ascoltata nella S.Messa di Domenica 26.03.23

"...per la Tua Gloria"

Ti Ringrazio Padre perché Tu mi poni dinnanzi nella scelta del Bene la possibilità di Donarlo a chi ne ha bisogno. Ciò che posso fare non lo respingo, ma cerco di accoglierlo al meglio anche se, in questo periodo, mi sento tanto debole e fragile, ma Confido che la Tua Grazia vuole Operare in ciò che mi mostri.

Non sono certo i successi umani che mi fanno Perseverare, ma la Tua Parola che è Tua Fedeltà Creativa.

Per questo mi confronto con Te e nonostante la mia imperfezione proseguo nel fine che mi hai mostrato Certa della Vittoria... Non per mano d'uomo, ma per la Potenza di Dio! A Te il mio eterno Sì!

Grazie Padre! **Rossana**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgica 26/3/ 23

Nei giorni scorsi il male mi stava tentando di nuovo, per costringermi ad entrare in una spirale negativa, della quale avevo già fatto esperienza in passato, per situazioni che dovevo accettare, amare comunque, affidarle al Signore perché potesse trasformarle in Grazia per Tutti.

Ma devo Credere, pregando molto per superare queste tentazioni.

La Parola ascoltata Domenica nella Santa messa durante il ritiro della Comunità è stata: **“Farò entrare in voi il mio Spirito e rivivrete”**. Dopo tre giorni, in cui ho potuto fare Adorazione, meditando anche la Dimensione Eucaristica, il Signore Ha ripristinato il mio Bene-essere spirituale e fisico.

Sperimentare già qui ora la vita da risorti per la nostra fede in Dio consegnando a Gesù tutti i miei non sono e, per mezzo dello Spirito Santo, ritornare alla vita.

Vivere l'esperienza della Fedeltà di Dio da testimoniare a tutti.

Nuova Forza di lottare perché credo nell'Eternità. **Maria Teresa**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgica 26.03.2023.

Parola: "L'amore ha vinto la morte".

"Io sono la Risurrezione e la vita". Sono queste le parole che Gesù pronuncia nel dialogo con Maria quando ridona la vita a Lazzaro. E' un Gesù presente che si fa accanto con la sofferenza, è l'amico non solo del cuore, ma nel cuore. Gesù piange profondamente per la morte del suo amico Lazzaro, sono lacrime di chi ama, sono le parole più potenti dell'amore, chi è più potente nell'amore se non Dio?

L'amore strappa dalla morte e Gesù grida "Lazzaro vieni fuori". L'amore ha vinto la morte.

Signore, come a Lazzaro quando sono nel dolore, aiutami a venire fuori da tutte quelle situazioni che senza di te fanno solo di morte. Aiutami a vivere, ora, qui, così come sono nonostante tutto. Sostienimi e tienimi perché ho bisogno di vivere e sapere che non sono sola. Allarga la parte del mio cuore che non vede il sole, fa che la tua luce la riscaldi e che io torni a vivere nella certezza che tu sei e sarai sempre con me. **Elda**

Preghiamo Insieme: Testimonianza liturgia 26.3.23

Parola: "Qualunque cosa..."

O Padre ti ringrazio per ogni Tua Parola è un'opportunità di crescere non solo nella fede, ma anche nella Potenza della fede quando la si esercita e la parola: "Qualunque cosa..." Come posso vivere questa parola esercitando la mia fede? Davanti a chi sminuisce il mio stato di disabilità da sempre? E se fossi io stessa mai stata certa del valore che essa ha quando nel silenzio si offre? Stupita del mio silenzio, la risposta è stata con l'annuncio della novena alla Verità, dono che oggi comprendo di aver avuto ma ho sempre soffocato.

Ai tuoi piedi Signore credo ed esercito la mia fede nella tua Verità perché "Qualunque cosa..."

Tutto quello che ha ferito il mio cuore è stato attraversato dalla tua Grazia dalla tua Consolazione. **Luisa**

Preghiamo Insieme: Testimonianza Liturgia 26.03.23

Parola: Vi faccio uscire dalle vostre tombe.

Padre Onnipotente, questa Parola mi riporta indietro nel tempo e a renderTi grazie per il tempo presente che mi stai facendo vivere meditando e crescendo con la Tua Parola. Vivere i Sacramenti è una continua Ascesa con Gesù, che sempre mi sollecita a rialzarmi dalla mia posizione rannicchiata nella mia tomba e a donare a chiunque tutto ciò che ricevo per Grazia. Lo Spirito mi conduce verso chi ha sofferto le mie stesse difficoltà, all'inizio io reagivo con molto disagio ma poi ho compreso e fatto esperienza che mentre donavo consolazione io ricevevo il centuplo in Benedizione e con la Guarigione del cuore. E Marta venendomi incontro in chiesa, mi raccontava della sua malattia provocata da una cura sbagliata che l'ha obbligata ad una reclusione in questi anni, ma poi riprendendo a frequentare la S. Messa, ha trovato la forza di vincere tutte le sue paure ed uscire dalla casa che era divenuta la sua tomba. Signore il Tuo Spirito è la Vita vera che Aliti in ciascuno dei Tuoi Figli e che, se accolto ci dona lo slancio e la Forza di volontà per poter uscire dai nostri sepolcri, e Tu Signore, metti sempre accanto a ciascuno di noi chi possa togliere quella Pietra dall'imboccatura dei nostri sepolcri. Grazie Signore. **Maria Antonietta.**

LA SCIENZA DELL'ESSERE – Liturgia Creativa

Ringraziamo Dio per quanto ci ha concesso e ci concede di apprendere nei confronti della Scienza Creativa che gli appartiene e che per la Sua Magnanimità ci ha concesso di apprendere.

Così è stato con la Chiavi della Vita e nella analisi dei Flussi che ci hanno aperto la mente a considerare e applicare il “Principio semplice della Liturgia”, ovvero la possibilità per Grazia di vedere realizzato in noi ciò che la Parola di Dio indica, predispone e realizza con il concorso della nostra Fede.

Quest’anno analizzeremo l’intero arco della Liturgia attraverso una nuova modalità che non si scosta dalle precedenti, ma anzi le completa.

Ogni Liturgia Domenicale verrà analizzata secondo quattro elementi di individuazione...

La Condizione Ottimale - La Condizione Negativa

La Condizione Formativa - La Condizione Applicativa

Inizieremo con il proclamare la Colletta e la Prima Lettura...

Si tratterà di cogliere nell’Ascolto dello Spirito una “Parola chiave” che di fatto rappresenta il "Flusso" di Grazia, che verrà scelta tra quanto si è letto...

Di questa Parola bisognerà poi trovare quale sia la Condizione Ottimale, quella Negativa, la Formazione possibile e la naturale Applicazione di quello che si può vivere per Grazia...

Questa Operazione andrà ripetuta per il Salmo, il Vangelo e la Seconda Lettura.

Si verrà quindi a formare una Griglia composta da Quattro Parole Chiave, da Quattro Condizioni Ottimali, da Quattro Condizioni Negative, da Quattro Condizioni Formative e da Quattro Condizioni Applicative...

Questa modalità ha lo scopo di fissare nel nostro Sistema Pensiero la Verità inconfutabile che in Dio esiste sempre una Condizione Ottimale che può essere Formata a partire da qualsiasi Condizione Negativa in cui ci si possa trovare e di come quanto divenuto per Grazia, ha la possibilità di Essere Applicato ed Esercitato per il Bene di Tutti. Michele

Liturgia Romana	Parole Chiave	Condizione Ottimale	Condizione Negativa	Condizione Formativa	Condizione Applicativa
DOMENICA delle Palme 02.04.23 <u>Titolo:</u> Noi in Voi... Servi del Regno di Dio	I Lettura Il Servo	Obbedienza	Rifiutare la vita	Amare Comunque	La Glorificazione
	Salmo La Preghiera	Fiducia in Dio	Negazione di Dio	Dare a Dio una situazione	La Benedizione
	Vangelo L’Unzione	Sacrificio	Insensibilità alla vita	Accettazione	Il Carisma
	II Lettura La moltiplicazione del Carisma	Imitazione di Cristo	Non considerare Cristo	Vivere la Somiglianza	Il Regno di Dio

Il Foglio – Adoriamo con la Liturgia Ambrosiana

DOMENICA DELLE PALME - Messa nel giorno - anno A

2 Aprile 2023

“Noi in Voi, rinati, verso il compimento”

(titolo: Lucie)

Canto di esposizione: Sono qui a lodarti – Maria Teresa

Immagine: Maria Teresa

Luce del mondo, nel buio del cuore,
vieni ed illuminami

Tu mia sola speranza di vita,
resta per sempre con me

**Rit. Sono qui a lodarti, qui per adorarti,
qui per dirti che Tu sei il mio Dio
E solo Tu sei santo, sei meraviglioso,
degnò e glorioso sei per me**

Re della storia e Re nella gloria,
Sei sceso in terra fra noi
Con umiltà il Tuo trono hai lasciato,
per dimostrarci il Tuo amor **Rit.**

Non so quanto è costato a Te, Morire in croce, lì per me...



Recitiamo insieme la Preghiera di inizio Adorazione tratta dagli scritti della Beata Madre Maddalena dell'Incarnazione Fondatrice dell'Ordine dell'Adorazione Perpetua del Santissimo Sacramento. *Signore Gesù, vero uomo e vero Dio, noi ti crediamo realmente presente qui, nella Santissima Eucaristia, Sacramento permanente della tua Chiesa, sacro convito, in cui ci è partecipata la grazia del tuo sacrificio e ci è dato il pegno della gloria futura; Ti adoriamo profondamente e desideriamo amarti con tutto lo slancio del nostro cuore. Assieme a Te e in unione con la Chiesa, intendiamo rendere grazie al Padre, nello Spirito Santo, per gli ineffabili beni che egli elargisce agli uomini nella creazione e nel mistero pasquale. Vogliamo unirvi alla riparazione per i peccati di tutti gli uomini, per i quali Ti offrivi sulla croce al Padre, riconciliando l'umanità a lui. Nel tuo nome domandiamo l'avvento del regno di Dio: tutti gli uomini conoscano Te, Via Verità e Vita e diventino un solo popolo, adunato nell'unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, amandosi gli uni gli altri come Tu ci ami, o Signore. Amen*

Guida: Ti ringraziamo, Padre, perché ancora una volta ci riunisci nella Tua Casa chiamandoci figli, per nutrire i nostri spiriti con la Tua Parola e con il Cibo Divino, che è il nostro Signore Gesù Cristo, e per questo Ti lodiamo e Ti benediciamo. Nella scorsa Liturgia, ci hai mostrato la bellezza di sentirvi veramente liberi, se permettiamo alla Tua Potenza di svelare ai nostri occhi tutta la Verità, che ci guarisce e ci porta a contemplare il Vero Bene che Tu hai predisposto per noi. La Liturgia di oggi, ci prepara alla consapevolezza dolorosa, ma insieme Gloriosa, che è imminente, il Sacrificio del Tuo Divino Figlio e nostro Signore Gesù Cristo, e per questo ci esorta ad approssimarci ancor di più a Lui, in un abbraccio adorante di Lode e di ringraziamento. Come la Maddalena, ci prostriamo ai Tuoi piedi, o Mite Agnello, per carezzare e profumare con il nostro amore le Tue adorate Membra, che saranno piene di orribili ferite a causa del nostro peccato, ma dalle quali uscirà il vero Balsamo risanatore che guarirà, con la Tua Grazia, tutte le nostre ferite, per sempre. Amen **Luciana**

Preghiamo con la Colletta: *Tu ci rinnovi, o Padre, per la beata passione del tuo Unigenito fatto nostro fratello; conserva in noi l'azione della tua misericordia perché celebrando questo mistero ti offriamo in ogni tempo la nostra vita. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.*

Breve Silenzio

Canto: Tu sei la forza – Claudia

Proprio quando sono qui con Te, Tu vinci per me le mie battaglie
Proprio quando sono qui con Te, Tu vinci per me le mie infermità
In Te, Dio, io trovo la forza, Per non gettare la spugna
Perché Cristo ha donato il Suo sangue, In Te, Dio, io trovo la forza
Per non gettare la spugna Perché Cristo è in me
Tu sei la forza nella debolezza, Sei la speranza del cuore mio
Tu sei la certezza in un mondo che è senza, Tu sei il mio Dio, non dubito
E se Gesù, Tu sei con me, chi sarà contro di me?
Se Tu Gesù, sarai con me, Io vincerò comunque.
Tu sei la forza nella debolezza. Sei la speranza del cuore mio, del cuore mio
Tu sei la forza... Tu sei il mio Dio, non dubito!

Lettura del profeta Isaia. (Is 52, 13 – 53, 12). *Così dice il Signore Dio: «Ecco, il mio servo avrà successo, sarà onorato, esaltato e innalzato grandemente. Come molti si stupirono di lui – tanto era sfigurato per essere d'uomo il suo aspetto e diversa la sua forma da quella dei figli dell'uomo –, così si meraviglieranno di lui molte nazioni; i re davanti a lui si chiuderanno la bocca, poiché vedranno un fatto mai a essi raccontato e comprenderanno ciò che mai avevano udito. Chi avrebbe creduto al nostro annuncio? A chi sarebbe stato manifestato il braccio del Signore? È cresciuto come un virgulto davanti a lui e come una radice in terra arida. Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per poterci piacere. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia; era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima. Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori; e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. Noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada; il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti. Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca; era come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca. Con oppressione e ingiusta sentenza fu tolto di mezzo; chi si affligge per la sua posterità? Sì, fu eliminato dalla terra dei viventi, per la colpa del mio popolo fu percosso a morte. Gli si diede sepoltura con gli empì, con il ricco fu il suo tumulo, sebbene non avesse commesso violenza né vi fosse inganno nella sua bocca. Ma al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori. Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione, vedrà una discendenza, vivrà a lungo, si compirà per mezzo suo la volontà del Signore. Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce e si sazierà della sua conoscenza; il giusto mio servo giustificherà molti, egli si addosserà le loro iniquità. Perciò io gli darò in premio le moltitudini, dei potenti egli farà bottino, perché ha spogliato se stesso fino alla morte ed è stato annoverato fra gli empì, mentre egli portava il peccato di molti e intercedeva per i colpevoli».*

Preghiamo Insieme: ... in premio... Signore Santo e Buono Ti ringraziamo infinitamente per il dono della Vita. Attraverso Tuo Figlio ci hai permesso di nutrirci di Eternità. Attraverso la Sua Morte e Resurrezione abbiamo ricevuto la possibilità di rinnovare l'adesione al Tuo Progetto di far crescere in noi la Pienezza che Tu hai pensato per ogni creatura. Quando noi accogliamo Te, accogliamo in premio lo stesso Tuo Figlio sotto forma di Corpo Eucaristico. Quando noi respiriamo Te, solo per aver aperto la porta del nostro cuore riceviamo in dono il Tuo Santo Spirito. Il vero premio per noi Sei Tu Signore! Perché ci tieni lontani da ciò che procura il male a noi stessi e agli altri, Tu, la Tua Presenza innestata nella nostra vita ci libera dalla schiavitù del peccato che ci tiranneggia, per spingerci dolcemente verso il premio finale che è il compimento della nostra Vita in Te come frutto buono e maturo per tutti. Amen! **Claudia**

Breve Silenzio

Canto: O Signore, Re dei cieli, t'adoriamo – Vincenzo

Rit. O Signore, Re dei cieli, t'adoriamo: vieni a salvarci, non tardare.

Gioisci, o popolo di Dio, eccelsa gloria in te risplende:
verrà dal cielo il tuo Signore, l'immenso Dio e Salvatore. **Rit.**

Un pargolo ci sarà dato, sarà il principe della pace:
rinnoverà la terra e i cieli, inonderà di gioia i cuori. **Rit.**

Verrà l'altissimo Profeta, rivestirà la nostra carne,
distruggerà le nostre colpe, e regnerà su noi la vita. **Rit.**

Apparirà l'Emmanuele, la viva attesa delle genti:
abiterà nei nostri cuori, dominerà sull'universo. **Rit.**

Fra le città della Giudea, non sei la minima, o Betlemme:
da te uscirà il condottiero del nuovo popolo di Dio. **Rit.**

Verrà il giudice e glorioso, con maestà e con splendore:
i suoi eletti esulteranno, perché vicina è la salvezza. **Rit.**

Rendiamo gloria al sommo Padre, con il Paraclito divino,
nel unigenito suo Figlio, Gesù il Cristo Redentore. **Rit.**

Salmo 87 (88), 2-6a. 9-10 Signore, in te mi rifugio.

Signore, Dio della mia salvezza, davanti a te grido giorno e notte.

Giunga fino a te la mia preghiera, tendi l'orecchio alla mia supplica. **R.**

Io sono sazio di sventure, la mia vita è sull'orlo degli inferi.

Sono annoverato fra quelli che scendono nella fossa,
sono come un uomo ormai senza forze. Sono libero, ma tra i morti. **R.**

Hai allontanato da me i miei compagni, mi hai reso per loro un orrore.

Sono prigioniero senza scampo, si consumano i miei occhi nel patire.

Tutto il giorno ti chiamo, Signore, verso di te protendo le mie mani. **R.**

Preghiamo Insieme: Ti adoriamo e Ti benediciamo Signore, perché Tu sei la nostra sola speranza di salvezza. Giorno e notte Ti invochiamo e giunga a Te la nostra preghiera, porgi l'orecchio alle nostre suppliche. In questo momento siamo sazi di sventure, più nulla ci è a favore, siamo finiti sull'orlo degli inferi. Le nostre angosce ci assillano giorno e notte, non ci danno tregua. O Signore, abbiamo bisogno del tuo aiuto, perché le sole nostre forze non bastano a ricondurci sulla via della salvezza eterna. Nell'infinità dei tempi, o Signore, Re dei cieli, Ti preghiamo e t'adoriamo vieni a salvarci non tardare. Amen **Vincenzo**

Breve Silenzio

Canto: Confido in Te – Patrizia Lisci

O mio Signore Gesù, che hai vissuto per me
pene e afflizione e sulla croce hai dato tanto amor.

**Rit. Confido in Te mio Signor, quanto è grande il Tuo amor
solo per Te vivrò perché Tu mi hai insegnato ad amar .**

Dì a tuo padre: “Perdona...”, dì a tua madre: “Ecco tuo figlio...”

Dì a me stesso o Salvator: “Oggi saremo in Paradiso!” **Rit.**

Non mi lasciare Gesù, ti prego non mi abbandonar
io ho sete solo di Te, fontana di acqua viva. **Rit.**

I miei giorni se ne vanno via, compiuto tutto sarà
alle Tue mani ora e per sempre il mio spirito affido. **Rit.**

Lettura del Vangelo secondo Giovanni. (Gv 11, 55 – 12, 11)

In quel tempo. Era vicina la Pasqua dei Giudei e molti dalla regione salirono a Gerusalemme prima della Pasqua per purificarsi. Essi cercavano Gesù e, stando nel tempio, dicevano tra loro: «Che ve ne pare? Non verrà alla festa?». Intanto i capi dei sacerdoti e i farisei avevano dato ordine che chiunque sapesse dove si trovava lo denunciasse, perché potessero arrestarlo.

Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betània, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. E qui fecero per lui una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali. Maria allora

prese trecento grammi di profumo di puro nardo, assai prezioso, ne cospargesse i piedi di Gesù, poi li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì dell'aroma di quel profumo. Allora Giuda Iscariota, uno dei suoi discepoli, che stava per tradirlo, disse: «Perché non si è venduto questo profumo per trecento denari e non si sono dati ai poveri?». Disse questo non perché gli importasse dei poveri, ma perché era un ladro e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro. Gesù allora disse: «Lasciala fare, perché ella lo conservi per il giorno della mia sepoltura. I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me».

Intanto una grande folla di Giudei venne a sapere che egli si trovava là e accorse, non solo per Gesù, ma anche per vedere Lazzaro che egli aveva risuscitato dai morti. I capi dei sacerdoti allora decisero di uccidere anche Lazzaro, perché molti Giudei se ne andavano a causa di lui e credevano in Gesù.

Preghiamo Insieme: Ti Ringraziamo Padre, perché ci doni di Adorare e contemplare il Tuo amato Figlio e nostro Signore Gesù. Egli è Il Vivente in mezzo a noi e noi in Lui viviamo da risorti già qui e ora. Ad Ogni Eucaristia Adorata respiriamo del Suo respiro e possiamo inebriarci ancora e sempre del Suo Profumo, che in noi si fa Presenza per chi Tu, Padre ci doni di incontrare. Diveniamo per Grazia il Profumo di Cristo, la Sua scia, che vuole avvolgere ogni creatura, nell'amare chiunque nel comunque. Eccoci Padre, desiderosi di fare la Tua Volontà, come Gesù, di Essere quei Tuoi Figli amati che vogliono raggiungere ogni cuore, amare ogni dolore, portare la Tua Speranza e la certezza della Salvezza che Gesù ha meritato per Tutti con la Sua Pasqua. **Patrizia Lisci**

Breve Silenzio

Canto: Ti saluto, o Croce santa – Angela

Rit. Ti saluto, o Croce Santa, che portasti il Redentor;

gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.

Sei vessillo glorioso di Cristo, sei salvezza del popol fedel.

Grondi sangue innocente sul tristo che ti volle martirio crudel **Rit.**

Tu nascesti fra braccia amorose d'una Vergine Madre, o Gesù.

Tu moristi fra braccia pietose d'una croce che data ti fu.

O Agnello divino, immolato sull'altar della Croce, pietà!

Tu, che togli dal mondo il peccato, salva l'uomo che pace non ha. **Rit.**

Del giudizio nel giorno tremendo, sulle nubi del cielo verrai.

Piangeranno le genti vedendo qual trofeo di gloria sarai. **Rit.**

Lettera agli Ebrei. (Eb 12, 1b-3)

Fratelli, avendo depresso tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà origine alla fede e la porta a compimento. Egli, di fronte alla gioia che gli era posta dinanzi, si sottopose alla croce, disprezzando il disonore, e siede alla destra del trono di Dio. Pensate attentamente a colui che ha sopportato contro di sé una così grande ostilità dei peccatori, perché non vi stanchiate perdendovi d'animo.

Preghiamo Insieme: Grazie Padre per averci dato il dono più grande: Tuo Figlio Gesù. Egli accettò liberamente la Sua morte in Croce, caricandosi di ogni nostro peccato senza escluderne alcuno. Una follia d'Amore per donare a ciascuno di noi la Vita Nuova, generata dal Suo Cuore trafitto, dall'offerta della Sua Acqua e del Suo Sangue, nello Spirito Santo.

Ti preghiamo Padre, donaci di comprendere e amare il mistero della Croce, donaci che nel guardare la Croce Santa ogni ginocchio si pieghi per riconoscere e offrirTi i nostri peccati e così purificati possiamo correre verso la meta con il nostro Santo viaggio. Vieni Spirito Santo, fuoco D'Amore, su tutta l'umanità e su tutta la Creazione. **Angela**

Breve Silenzio

Letto: Preghiera tratta dal libretto della via Crucis: Il Trionfo della Vita, a cura della Comunità «Rete di Luce», Monza.

**IL TRIONFO DELLA VITA
PERIODO DI DOLORE - AMORE, OFFERTO A TE, O DIO,
DA TUO FIGLIO, NATO PER MORIRE D'AMORE PER NOI.
SETTIMANA CHE PRODUCE E RIPRODUCE IL TUO CREARE,
SEQUENZA D'AMORE CHE RIDÀ VITA AL TUO VOLERE PERDUTO.
TUTTO IL DISEGNO, NEI GIORNI ANTICHI PROCLAMATO,
ACQUISTA ORA, NEL TEMPO, IL COMPIMENTO PREVISTO.
IL TUO CREARE IL NOSTRO ETERNO E IMMUTABILE BENE
POTEVA ATTUARSI SOLO DALLA VITA DA TE A NOI DONATA.
POTEVA CHI VIVE NELLA MORTE GENERARE IN SÉ LA VITA?
POTEVA CHI HA TRADITO TORNARE DA SÉ AL TUO CUORE?
POTEVA CHI PER IL SUO PECCATO È DISCESO SALIRE FINO A TE ?
NO! SOLO LA PREGHIERA LO POTEVA, L'IMPLORAZIONE A TE.
ORA, NON IL TUO SOFFIO ENTRA IN NOI, O ETERNO AMORE,
MA LA TUA SANTITÀ FATTA CARNE PER AMORE.
L'OFFERTA PURA E SANTA DEL CORPO DI TUO FIGLIO,
HA DATO A NOI UNA VOLTA PER SEMPRE LA VITA DIVINA.
POCO IMPORTA QUALE SIA IL NOSTRO PECCATO,
CIÒ CHE CONTA PER TE, O DIO, È ACCOGLIERE GESÙ.
NEL SUO VENIRE, NEL SUO DARCI IL TUO VOLTO DI PADRE,
NOI TUTTI TROVIAMO, PER MISERICORDIA, LA VITA PROMESSA.
LA NUOVA TERRA PROMESSA, O DIO, È IL CORPO DI TUO FIGLIO.
IN LUI LA CREAZIONE SI RINNOVA, SI COMPIE E DÀ FRUTTO.
GESÙ, INCURANTE DI CIÒ CHE SIAMO, TU DONI LA TUA VITA,
PERCHÉ LA VITA DI DIO POSSA ESSERE IN NOI IMPRESSA,
NUOVO VOLTO DELL'AMORE IN NOI CREATO E FORMATO,
PER COMPIERE IL DISEGNO ETERNO DAL PADRE VOLUTO:
"DARE ALLA STORIA LA LUCE DELLA TUA GLORIA!"**

È PASQUA!! È LUCE!! LA LUCE E L'AMORE SONO TRA NOI!! (Maria Teresa)

Omelia del celebrante o lettura del Foglio Liturgico pag. 12

Preghiamo con il Prefazio: È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Cristo tuo Figlio, il giusto che non conobbe la colpa, accettò di patire per noi e, consegnandosi a una ingiusta condanna, portò il peso dei nostri errori. La sua morte ha distrutto il peccato, la sua risurrezione ha ricreato la nostra innocenza.

Breve Silenzio

Preghiamo Insieme: Ti rendiamo Grazie Padre Santo, che anche oggi ci hai nutriti con la Tua Parola e il Corpo e il Sangue del Figlio Tuo e Signore nostro Gesù Cristo. Ad ogni celebrazione Eucaristica ci rendi sempre più partecipi e consapevoli dell'incommensurabile Dono d'Amore del Sacrificio di Gesù, che umiliandosi ha offerto la Sua vita fino alla Morte per la nostra Salvezza. Con questa convinzione contempliamo e ci immergiamo nelle Tue sante Piaghe o Gesù, che dal supplizio della Croce ci doni la Forza del Tuo Spirito, che assimiliamo per superare ogni ostacolo, vincendo la morte con Te. Risorgendo ci doni la Vita Nuova che per Grazia trasforma ogni creatura nell'Uomo Vivente, secondo il Progetto del Padre. Con immensa gratitudine diamo Lode, Gloria, Onore e Benedizione a Te o Dio, Uno ed Trino, per tutto l'Amore di cui ci elargisci. Amen. **Maria Antonietta Longo**

Canto Finale: In te la nostra gloria – Maria Antonietta Longo

In te la nostra gloria, o croce del Signore. Per te salvezza e vita nel sangue redentor.

Rit. La croce di Cristo è nostra gloria, salvezza e risurrezione.

Dio ci sia propizio e ci benedica, e per noi illumini il suo volto.

Sulla terra si conosca la tua via, la tua salvezza in tutte le nazioni. **Rit.**

Si rallegrino, esultino le genti; nella giustizia Tu giudichi il mondo.

Nella rettitudine Tu giudichi i popoli, sulla terra governi le genti. **Rit.**

La terra ha dato il suo frutto: ci ha benedetto Dio, il nostro Dio.

Ci benedica Dio e lo temano tutti i confini della terra. **Rit.**

Sia gloria al Padre onnipotente, al Figlio, Gesù Cristo, Signore,
allo Spirito Santo, Amore, nei secoli dei secoli. Amen. **Rit.**

Foglio Liturgico – Lucie

Ti Lodiamo e Ti Ringraziamo Padre nostro, unicamente il Tuo Amore ha sostenuto Tuo Figlio e nostro Signore fino al compimento della Tua Volontà, per salvare tutti i peccatori. Come scrive il profeta Isaia, il Signore ha giustificato e ha interceduto per tutti i Tuoi Figli portando su di sé i nostri peccati. Dio Santo ed Eterno, Ti Benediciamo per i Doni dei Tuoi Sacramenti che ci permettono di vedere la Tua Luce sul nostro cammino al di là di ogni tenebra e di oltrepassare le difficoltà. Padre misericordioso, il nostro cuore esulta d'amore e d'Adorazione per Gesù, Tuo Dilettissimo Figlio, Dono di salvezza per l'umanità, per la nostra redenzione. Chi crede in Lui e alla Sua azione potente, segue il cammino di santità e di Verità, rinnovati per Grazia nel nostro essere, per continuare il viaggio della vita. Per Lui, con Lui e in Lui, ci ha resi testimoni della morte e della risurrezione sul peccato e della nostra rinascita per una Vita Nuova.

*Adoratori Missionari dell'Unità c/o Monastero Adoratrici Perpetue del Santissimo Sacramento
Via S. Maddalena 2 20900 Monza (MB) – adoratorimike33@gmail.com – www.adoratricimonza.it*